

USCITA LA NUOVA EDIZIONE DELL'OPUSCOLO "TUTTI HANNO DIRITTO ALLE CURE SANITARIE"

La nuova edizione dell'opuscolo "Tutti hanno diritto alle cure sanitarie compresi: anziani cronici non autosufficienti, malati di Alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie", iniziativa promossa da Alzheimer Piemonte, Auser, Avo (Associazione volontari ospedalieri), Cpd (Consulta per le persone in difficoltà), Csa (Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti), Diapsi (Difesa ammalati psichici), Gvv (Gruppo volontariato vincenziano), Sea Italia (Servizio emergenza anziani), Società San Vincenzo de' Paoli e Utim (Unione tutela insufficienti mentali) è aggiornata al 31 marzo 2010 e affronta i seguenti argomenti:

- chi ha diritto alle cure sanitarie;
- cosa affermano le leggi;
- la continuità terapeutica prevista dalla delibera regionale del Piemonte;
- come opporsi alle dimissioni da una struttura sanitaria;
- cosa bisogna sapere prima di accettare le dimissioni dall'ospedale o dalla casa di cura;
- che cosa bisogna sapere prima di accettare le cure domiciliari e/o l'inserimento in un centro diurno;
- cosa sono e come funzionano le strutture residenziali socio-sanitarie (Rsa, Residenza sanitaria assistenziale e Raf, Residenza assistenziale flessibile);
- le tariffe delle strutture di ricovero;
- rapporti utenti/struttura di ricovero;
- come disdire impegni indebitamente sottoscritti;
- unità di valutazione geriatrica (Uvg) e Unità di valutazione handicap (Uvh);
- la malattia mentale: che cos'è e quali sono i diritti;
- interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno;
- contributi previsti per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Vi sono inoltre i fac-simili delle lettere per opporsi alle dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate e per richiedere la prosecuzione delle cure riguardanti:

- a) gli anziani cronici non autosufficienti, i malati di Alzheimer e le persone colpite da altre forme di demenza senile;
- b) i pazienti psichiatrici con limitata autonomia.

Rapporti utenti/struttura di ricovero

Di particolare importanza questo capitolo concernente la delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 44/2009 in base alla quale **nessun impegno (compresi i cosiddetti contratti di ospitalità)**

deve essere sottoscritto dall'utente (e/o da chi lo rappresenta) con la struttura di ricovero.

I diritti/doveri degli utenti e dei loro familiari sono precisati nel "Regolamento", redatto dalla struttura sulla base dei contenuti fissati dalla Regione Piemonte con la delibera 64/2010 e recepiti nel contratto stipulato con l'Asl e l'ente gestore socio-assistenziale. Il regolamento indica:

- *le prestazioni comprese nella quota sanitaria:* assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, assistenza alla persona, animazione;

- *le prestazioni a carico dell'Asl, purché inserite nel Pai (Piano assistenziale individuale)*, ovvero: l'assistenza specialistica, farmaceutica e protesica, ogni altra prestazione diagnostica e terapeutica, compresi i farmaci di fascia C e i pannoloni che sono «forniti dal Servizio sanitario regionale nella quantità giornaliera indicata dal medico di fiducia dell'utente»;

- *i trasporti in ambulanza garantiti dall'Asl* (trasferimento in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale; i trasporti da/per l'ospedale e/o le strutture sanitarie e socio-sanitarie);

- *le prestazioni incluse nella retta alberghiera pagata dall'utente/Comune* (lavaggio biancheria, imboccamento, pulizia, pedicure, taglio e lavaggi capelli, ecc.);

- *le prestazioni non comprese (extra)*, che non sono obbligatorie;

- *le modalità di pagamento* (ogni aumento della tariffa deve essere approvato preventivamente dall'Asl/ente gestore socio-assistenziale e comunicato all'utente e/o a chi lo rappresenta a cura della struttura ospitante);

- *l'elenco degli operatori e delle figure professionali (compiti e turni)* che deve essere esposto nei locali comuni e accessibili al pubblico, comprensivo di una scheda delle presenze di ciascuna professionalità impegnata nella struttura.

Si precisa che i trasporti, compresi quelli in ambulanza, per le visite dell'Uvg e quelle richieste per l'indennità di accompagnamento, sono invece a carico del malato. Si raccomanda ai cittadini di richiedere il regolamento scritto e di prendere visione del contratto disponibile presso la struttura.

Per ogni dubbio o chiarimento **prima di sottoscrivere il regolamento** potete chiedere informazioni al Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti - Fondazione promozione sociale onlus, tel. 011.812.44.69, fax 011.812.25.95, e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it.